



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 85 del 21/10/2020

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020 entrata in vigore il 15 settembre 2020. Individuazione criteri per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento interno di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTO il DPGR n. 9 del 13/03/2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 21 marzo 2019;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 71 del 16/12/2019 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2020-2022, approvato con DGR 222 del 1/4/2020;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento interno dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il *D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (D.L. Semplificazioni) – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, il quale all'art. 6 prevede, per appalti di lavori di importi pari o superiori alle soglie comunitarie (art. 35 del codice) anche per quelli la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del citato,

l'obbligo di costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti;

PRESO ATTO che la costituzione del collegio consultivo tecnico deve avvenire, per gli appalti in corso, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del citato decreto;

PRESO ATTO, altresì, che stante l'abolizione del principio di inderogabilità dei minimi tariffari gli onorari professionali saranno calcolati, come criterio base di riferimento, con le tariffe previste dalla normativa vigente;

RILEVATO che questa Agenzia ha in corso di esecuzione un appalto di importo superiore alle soglie comunitarie per il quale, pertanto, si rende opportuno procedere alla costituzione del Collegio Tecnico Consultivo;

CONSIDERATO che a tal proposito occorre individuare un criterio per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti del Collegio;

RILEVATO che da una attività di ricerca svolta è emerso che ad oggi solo l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (parere n. 3 del 30.07.2020) e la Camera Arbitrale di Venezia hanno provveduto ad individuare dei criteri per la quantificazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Tecnico Consultivo in conformità a quanto previsto dall'art.6, c.7, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120;

RITENUTO, pertanto, nelle more che le Autorità competenti e gli Ordini Nazionali di categoria individuino dei criteri uniformi per la quantificazione degli onorari dei membri del Collegio, ai fini dell'attribuzione dei compensi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico che di volta in volta verranno nominati dall'A.Di.S.U., di approvare le tariffe allegate al presente atto e predisposte prendendo come riferimento quelle individuate dalla Camera Arbitrale di Venezia in quanto ritenute più vantaggiose per questa Agenzia;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare**, ai fini dell'attribuzione dei compensi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico che di volta in volta verranno nominati dall'A.Di.S.U., ai sensi dell'art. 6 del D. L n. 76/2020, le Tariffe allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nelle sezioni seguenti:
 - Provvedimenti dirigenti, Art. 23;
 - Bandi di Gara e Contratti, art. 37;
4. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020 entrata in vigore il 15 settembre 2020. Individuazione criteri per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti.

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, 76 (D. L. Semplificazioni), convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;

ATTESO che le misure presenti nel *D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (D.L. Semplificazioni) – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* hanno previsto l'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti, e lo ha reso obbligatorio fino al 31/12/2021 per gli appalti di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, anche per quelli in corso di esecuzione, mentre è facoltativo per importi inferiori;

VISTO, in particolare, sulla base dell'art. 6 del D.L Semplificazioni:

Composizione (comma 2):

- Il collegio è formato, a scelta della S.A., da 3 componenti, o 5 in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici (quali quelli c.d. BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno 5 anni nel settore di riferimento;
- Il collegio può essere scelto dalle parti di comune accordo;
- Le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini 1 o 2 componenti e che il 3° o il 5° componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti nominati;
- Nel caso di disaccordo sulla nomina del presidente, questo è designato dal MIT per le opere di interesse nazionale, dalle regioni o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse;
- Il collegio si intende costituito con la designazione di tutti i componenti;

Poteri (comma 3):

- Il collegio può operare anche in videoconferenza o comunque da remoto;
- Procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte;
- Convocare le parti per consentire il contraddittorio;

Determinazioni (comma 3):

- Il collegio deve adottare le proprie determinazioni, succintamente motivate, con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione dei quesiti. La motivazione può essere integrata nei successivi 15 giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti;
- In caso di particolari esigenze istruttorie le determinazioni possono essere adottate entro 20 giorni dalla comunicazione dei quesiti;
- Le decisioni sono assunte a maggioranza;

Natura e responsabilità (comma 3):

- Le determinazioni del collegio hanno natura di lodo contrattuale ex art. 808-ter c.p.c.;

- L'inosservanza delle determinazioni del collegio è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- L'osservanza delle determinazioni del collegio è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo;

Scioglimento (comma 6):

- Il collegio obbligatorio è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto;
- Dopo il 31 dicembre 2021, il collegio obbligatorio può essere sciolto in qualsiasi momento, su accordo delle parti;

Compensi (comma 7):

- Compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
- In mancanza di determinazioni o pareri, spetta un gettone unico omnicomprendente;
- In caso di ritardo delle determinazioni è prevista una decurtazione da 1/10 a 1/3 per ogni ritardo;
- Il compenso è liquidato unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe di cui all'art. 9 del D.L. n. 17/2012, aumentate fino ad un 1/4;
- I compensi sono computati all'interno del quadro economico dell'opera (voce spese impreviste);

Decadenza (comma 8):

- Il ritardo ingiustificato anche di una sola determinazione è causa di decadenza del collegio e, in tal caso, la S.A. può assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del collegio;

PRESO ATTO che la costituzione del collegio consultivo tecnico deve avvenire, per gli appalti in corso, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del citato decreto;

PRESO ATTO, altresì, che stante l'abolizione del principio di inderogabilità dei minimi tariffari gli onorari professionali saranno calcolati, come criterio base di riferimento, con le tariffe previste dalla normativa vigente;

RILEVATO che questa Agenzia ha in corso di esecuzione un appalto di importo superiore alle soglie comunitarie per il quale, pertanto, si rende opportuno procedere alla costituzione del Collegio Tecnico Consultivo;

CONSIDERATO che a tal proposito occorre individuare un criterio per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti del Collegio;

RILEVATO che da una attività di ricerca svolta è emerso che ad oggi solo l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (parere n. 3 del 30.07.2020) e la Camera Arbitrale di Venezia hanno provveduto ad individuare dei criteri per la quantificazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Tecnico Consultivo in conformità a quanto previsto dall'art. 6, c.7, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120;

RITENUTO, pertanto, nelle more che le Autorità competenti e gli Ordini Nazionali di categoria individuino dei criteri uniformi per la quantificazione degli onorari dei componenti dei Collegi Tecnici di Valutazione e ai fini dell'attribuzione dei compensi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico che di volta in volta verranno nominati dall'A.Di.S.U., di approvare le Tariffe allegate al presente atto e predisposte prendendo come riferimento quelle individuate dalla Camera Arbitrale di Venezia in quanto ritenute più vantaggiose per questa Agenzia;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare**, ai fini dell'attribuzione dei compensi ai componenti del Collegio Consultivo

- Tecnico che di volta in volta verranno nominati dall'A.Di.S.U., ai sensi dell'art. 6 del D. L n. 76/2020, le Tariffe allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nelle sezioni seguenti:
 - Provvedimenti dirigenti, Art. 23;
 - Bandi di Gara e Contratti, art. 37;
 4. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, 19/10/2020

L'istruttore
Ing. Elena Chessa

VISTO REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020 entrata in vigore il 15 settembre 2020. Individuazione criteri per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 21/10/2020

Il responsabile dell'Istruttoria

Ing. Elena Chessa

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020 entrata in vigore il 15 settembre 2020. Individuazione criteri per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 21/10/2020

Il Dirigente del Servizio
“Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”
Dott. Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020 entrata in vigore il 15 settembre 2020. Individuazione criteri per la determinazione del compenso professionale spettante ai componenti.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Direttore Generale dell' Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 21/10/2020

Il dirigente del

1.3 SERVIZIO LAVORI, SICUREZZA,
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Dott. Gianluca Sabatini

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Trani Maria

CODICE FISCALE: TINIT-TRNMRA57T63H836G

DATA FIRMA: 21/10/2020 14:53:33

IMPRONTA: 39333334333366326536353438643364636430646632356431643833366530613262373939313438

TARIFFE PER COMPENSI DEL CCT

Fatturate dal professionista incaricato

In conformità a quanto previsto dall' art.6 c.7 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 per i compensi del C.C.T., il compenso è a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo.

Gli importi dei compensi a seguire si intendono come preventivo professionale a discrezione per prestazioni consimili con valenza contrattuale fra le parti.

VALORE DEL CONTRATTO	DETERMINAZIONI ASSUNTE- CADUNA -	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO
fino a € 100.000,00	Parere = € 500 Determinazione = € 950,00	500,00
da € 100.000,01 a € 500.000,00 (Valore indeterminabile)	Parere = € 700 Determinazione = € 1.710,00	700,00
da € 500.000,01 a € 2.500.000,00	Parere = € 1.000,00 Determinazione = € 3.480,00	1.000,00
da € 2.500.000,01 a € 5.350.000,00	Parere = € 1.200,00 Determinazione = € 4.490,00	1.200,00
Oltre € 5.350.000,00 (Soglia rilevanza comunitaria II.pp.)	Parere = € 1.500,00 Determinazione = € 4.950,00 + 0,015% sull'eccedenza di € 5.350.000,00	1.500,00

Per l'emissione di Pareri/Determinazioni espressi nei termini esecuzione differenti dai previsti 15 gg. dalla domanda si applicano le seguenti riduzioni:

- 10% Pareri/Determinazioni espressi oltre il 30°gg dalla data di presentazione della domanda
- 30% Pareri/Determinazioni espressi oltre il 45°gg dalla data di presentazione della domanda

I compensi si intendono al netto di iva e di oneri accessori.

Altre spese (posta, fax, copie, ecc.): rimborso a piè di lista